



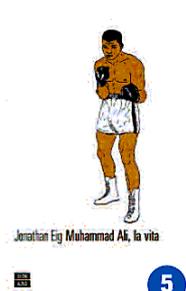
**FORMIDABILE QUEL GIORNO**

5 luglio 1982, una data indimenticabile. L'Italia, contro ogni previsione, batte il Brasile 3-2 e si qualifica per le semifinali del Mondiale di Spagna. Eroe assoluto è Paolo Rossi, Pablito, che realizza la tripletta che manda in delirio un'intera nazione. **Piero Trellini, "La partita", Mondadori, 607 pagine, 20 euro**



**DAL POTENZIALE ALL'ECCELLENZA**

A metà fra racconto e biografia, "Capolavori" è una mappa per trasformare il potenziale in eccellenza. Un libro per chi sogna di vincere una medaglia, di dipingere un'opera d'arte, di raggiungere un budget, di conquistare una quota di mercato oppure, semplicemente, di poter dare il meglio di sé in ogni occasione. **Mauro Berruto, "Capolavori", add editore, 206 pagine, 16 euro**



**QUESTO ALI È MONUMENTALE**

Attingendo a una mole impressionante di fonti, per buona parte inedite, Eig ripercorre le gesta di Ali con una dedizione commovente, senza risparmiargli nulla e riuscendo nell'intento di restituire al lettore, l'epopea di un uomo che è stato un inno alla bellezza della contraddizione umana. **Jonathan Eig, "Muhammad Ali, la vita", 66th and 2nd, 765 pagine, 25 euro**

IL RACCONTO DI UN'IMPRESA RIMASTA NELLA STORIA DEL CALCIO MONDIALE

**TRELLINI E QUEL 3-2 DIVENTATO LEGGENDA**

**"LA PARTITA" È AL 1° POSTO DELLA NOSTRA CLASSIFICA. «ITALIA-BRASILE '82 CONTIENE UNA MOLTITUDINE DI STORIE: NARRARLE È STATA UN'EMOZIONE»**

GIOVANNI TOSCO

**Piero Trellini, "La partita" è stato scelto come libro dell'anno dalla giuria di Tuttosport.** «Sono contento e onorato di questo riconoscimento. Mi fa capire che il mio libro ha trovato un suo spazio e un suo pubblico. Confesso di essere senza parole».

**Ma siccome le parole sono il tuo mestiere...** «Ecco, appunto. Siccome le parole sono il mio mestiere aggiungo che si è trattata della conclusione di un lungo lavoro, di quella che potremmo definire una magnifica ossessione iniziata il giorno dopo Italia-Brasile, il 6 luglio 1982. Da allora, avevo dodici anni, ho cominciato a conservare i giornali, i poster, tutto il materiale che potevo trovare su questa partita. Un po' alla volta ho accresciuto la mia collezione con i diari degli organizzatori, i pacchetti aerei tanto contestati all'epoca perché costosissimi, fino ad avere dalle mani dell'arbitro israeliano Klein il fischietto, il cartellino giallo e il referto Fifa».

**"La partita" racconta, in 600 pagine, una delle giornate più memorabili nella storia del calcio mondiale. C'è tutto quello che è accaduto durante i novanta minuti, naturalmente, ma ci sono anche centinaia di storie che si intrecciano a volte in**



Piero Trellini, 49 anni, romano: "La partita" è il libro dell'anno di Tuttosport

**maniera sorprendente.** «Sì, mi sono accorto che tutta la narrazione ruotava sempre e soltanto attorno ad alcuni episodi: i gol di Rossi, la parata finale di Zoff. E logico, però sembrava quasi un sacrilegio provare ad andare oltre. Così ho deciso di farlo io, dilatando in qualche modo l'incontro e affidandomi a due coordinate: lo spazio - che mi ha indicato

il campo, l'arbitro, il pallone, i calciatori, le panchine, i fotografi, le tribune e così via - e il tempo, che mi ha spinto a indagare fino a dove si poteva arrivare per raccontare le tante storie che si stavano sviluppando in parallelo per poi intersecarsi, intrecciarsi, sovrapporsi quel giorno».

**Molto materiale è rimasto fuori per ragioni di spazio.**

«Sì, il libro era lungo il doppio. Mi è spiaciuto dover escludere le vicende di personaggi solo all'apparenza minori, ai quali in qualche modo non ho reso giustizia. Per questa ragione, sto pensando a una seconda parte, magari nel 2022 quando festeggeremo i quarant'anni di Italia-Brasile 3-2».

**Quanto tempo ci è voluto**

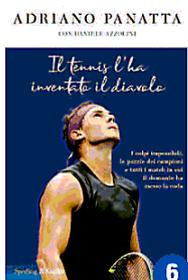
**per scrivere "La partita"?** «Non sono in grado di rispondere. L'ho iniziato tante volte, cambiando direzione, fermandomi e riprendendolo dopo lunghe pause. Posso dire che gli ho dedicato una decina di anni di vita».

**Riproporrai la stessa idea che è alla base di questo libro nei tuoi prossimi lavori, dove lo sport non c'entra...** «Decisamente. In primavera uscirà per Bompiani un libro dedicato a un celebre caso giudiziario di fine Ottocento. Anche in questo caso si tratterà di un'opera corale per la quale ho esaminato tantissimi faldoni e documenti storici. Nel 2021, in occasione dei settencento anni della morte, pubblicherò invece un volume su Dante Alighieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**HO DEDICATO A QUESTO LAVORO DIECI ANNI DI VITA. È LA MIA MAGNIFICA OSSessione**



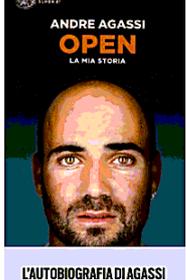
**IL TENNIS È DIABOLICO**

Il tennis è l'unico sport che «obbliga a giocare contro cinque avversari: il giudice di sedia, il pubblico, i raccattapalle, il campo e me stesso», diceva Goran Ivanisevic. «E l'avversario, quello vero?», gli chiedevano. «Anche, ma lui è il meno». **Adriano Panatta e Daniele Azzolini, "Il tennis l'ha inventato il diavolo, Sperling & Kupfer, 304 pagine, 17,90 euro**



**IL FILADELFIA RACCONTA**

Il lutto di un intero paese, il dolore irripetibile per la tragica scomparsa della più forte squadra di calcio. Il nostro Alberto Manassero affida al Filadelfia - testimone e tifoso, custode e vittima - il compito di raccontare storie, vite, valori e insegnamenti del Grande Torino. **Alberto Manassero, "Il Grande Torino. Gli Immortali", Diakos, 224 pagine, 18 euro**



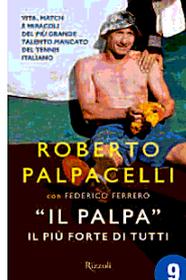
**IL CLASSICO RESTA OPEN**

Anche quest'anno nella classifica dei libri più venduti compare ai vertici l'autobiografia di Agassi. Uscito nel 2009 negli Stati Uniti, è il testo che ha rivoluzionato l'editoria sportiva. **Andre Agassi, "Open. La mia vita", Einaudi, 502 pagine, 14,50 euro**



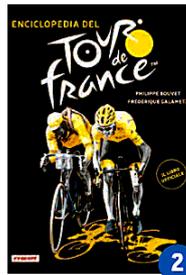
**PASSIONE BIANCONERA**

Giovanni De Luna e Aldo Agosti, due tra i massimi storici italiani e accaniti tifosi bianconeri, rileggono con rigore e passione la storia della Juventus che diventa anche, inevitabilmente, la cronaca di oltre un secolo di storia italiana. **Giovanni De Luna, Aldo Agosti, "Juventus. Storia di una passione italiana", Utet, 368 pagine, 20 euro**



**IL TALENTO DISPERSO**

Era il più forte di tutti ma conquistò un solo punto Atp, nel 1999. L'incredibile vita di quello che sarebbe potuto diventare un fuoriclasse del tennis. E invece, Roberto Palpacelli, classe 1970, ha sprecato il talento in una vita di droga, alcol ed eccessi. **Roberto Palpacelli con Federico Ferrero, "Il Palpa. Il più forte di tutti", Rizzoli, 220 pagine, 18 euro**



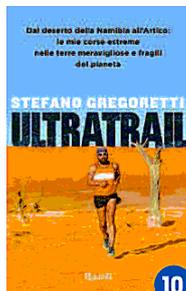
**L'ENCICLOPEDIA DEL TOUR**

Il ricchissimo apparato fotografico, tratto dagli archivi storici del Tour e da L'Équipe, rende questo libro già di per sé prezioso. I ritratti, gli aneddoti e le statistiche che raccontano 100 anni di maglia gialla fanno il resto. **Philippe Bouvet e Frédéric Galametz, Enciclopedia del Tour de France, Rizzoli Illustrati, 256 pagine, 29,90 euro**



**SE COPPI È UN ALFABETO**

Fausto Coppi, come un vero classico dell'arte del Novecento, è una figura scomposta, spezzata, contraddittoria: dalla A alla Z, da Airone a Zeriba, novantanove microstorie e una canzone di Claudio Sanfilippo, rileggono la figura del Campionissimo come un'opera cubista. Un volume imprevisto dalle splendide illustrazioni di Riccardo Guasco. **Giovanni Battistuzzi e Gino Cervi, Alfabeto Coppi, Ediciclo, 320 pagine, 28 euro**



**LE CORSE ESTREME**

Una passione assoluta per la fatica, amata e coltivata come una dote interiore. Stefano Gregoret racconta in questo libro le sue corse estreme nelle terre meravigliose e fragili del pianeta, dal deserto della Namibia ai ghiacci dell'Artico in una costante sfida con se stesso. **Stefano Gregoret, "Ultras trail", Rizzoli, 272 pagine, 18 euro**